Risorse umane per le aziende

Un nuovo approccio al business che permetta di creare valore aggiunto attraverso il capitale umano si impone come sempre più necessario di fronte all'attuale rapida evoluzione degli scenari economici, finanziari e tecnologici. Con questa sollecitazione l'Associazione HR Ticino lancia il suo secondo congresso in programma il 18 novembre.

ssere pronti ad affrontare le sfide economiche future costituisce una delle priorità per il mondo imprenditoriale. Un'urgenza che coinvolge da un lato i manager, sol-

lecitati ad adattarsi a nuovi modelli di organizzazione aziendale che rispondano alla necessità di un approccio alla gestione del personale meno normativa e più sensibile ai fattori umani e agli aspetti motivazionali che in passato, dall'altro lato preme sulle risorse umane, chiamate a soddisfare pretese di crescente flessibilità. Lo sviluppo tecnologico, in particolare nell'ultimo decennio, ha infatti introdotto cambiamenti fino a poco prima impensabili: l'evoluzione digitale ha aperto le porte all'era del 4.0, rivoluzionando i processi produttivi con un inevitabile impatto su quelli dell'HR. In Svizzera poi, un settore di storica importanza come quello bancario ha dovuto fare i conti con l'inasprimento degli standard internazionali e le importanti ripercussioni sulla piazza finanziaria elvetica e i suoi operatori. I fattori macroeconomici, in primis il rafforzamento del franco

inoltre a sommarsi a dinamiche sociali quali l'allungamento della vita media, che preme sul sistema pensionistico da una parte, e accentua dall'altra le difficoltà di reinserimento dei disoccupati in un mondo

rispetto alle altre valute, vanno

lavorativo sempre più competitivo, imponendo un ripensamento dei modelli di gestione delle risorse umane. «Questi trend sono destinati a continuare coinvolgendo tutti i settori economici e met-

zione particolarmente sensisibile al tema. Attiva sul territorio da oltre quarant'anni - anniversario festeggiato nel 2013 organizzando il suo primo congresso - l'Associazione ha come missione di contribuire

a sostenere nel territorio della

Svizzera italiana la competiti-

vità e lo sviluppo delle imprese, delle istituzioni e della pubblica amministrazione, attraverso la diffusione delle migliori pratiche e lo stimolo dell'innovazione nella gestione delle risorse umane e di una cultura aziendale incentrata sulla persona. «È proprio questa volontà che ha ispirato il nostro secondo congresso, intitolato "Ticino 2020 - Per essere pronti", che avrà luogo il 18 novembre presso il Palazzo dei Congressi. L'idea è quella di fornire una visione allargata delle sfide strategiche per le imprese ticinesi e le inevitabili ricadute sul loro capitale umano nel contesto economico e geografico della Svizzera

italiana», spiega Stéphane Pel-

legrini. «La perdita d'influenza

della funzione HR che sta

caratterizzando questo perio-

do riflette la difficoltà di guar-

dare all'impresa attraverso il

suo modo di creare valore e

quindi di saper fornire risposte concrete e in tempi utili al business».

La giornata si articolerà in due momenti principali: una prima parte sarà dedicata a delineare lo scenario che le imprese ticinesi dovranno affrontare nei prossimi cin-



tendoci di fronte a cambiamenti importanti che è bene iniziare a comprendere per anticiparne gli effetti sulle imprese e sulle persone», conferma Stéphane Pellegrini, presidente di HR Ticino, associa-

Ticino 2020 - Per essere pronti

(18 novembre, Palazzo dei Congressi)

09.00 – 09.10 Benvenuto, Stéphane Pellegrini, presidente HR Ticino
 09.10 – 09.25 Saluto Autorità, On. Christian Vitta, consigliere di Stato e direttore Dfe
 09.25 – 09.55 "Sfide economiche per le aziende ticinesi nei prossimi 5 anni", Rico Maggi, direttore Istituto di ricerche economiche dell'Usi
 09.55 – 10.55 "Dalle sfide alle persone: quali persone e quali caratteristiche

saranno necessarie secondo gli imprenditori", **Lorenzo Emma**, direttore Migros Ticino, **Luca Bolzani**, presidente CdA Sintetica SA

11.15 - 12.45 1° WORKSHOP A SCELTA

1 - Gioco intergenerazionale e gestione dell'età in azienda

Siegfried Alberton, professore di economia e management dell'innovazione presso Deass/Supsi

Victor Blazquez, ricercatore d'innovazione, impresa e imprenditorialità presso Deass/Supsi

Susanne Cedraschi, responsabile HR Mikron SA, Lugano Roberto Fridel, presidente Generazioni & Sinergie, Lugano Carmen Pellegrini, responsabile Amministrazione del Personale e sostituta del responsabile Ufficio Risorse Umane della Banca Popolare di Sondrio (Suisse) SA

2 - Attrarre, trattenere e gestire le persone di talento nelle piccole e nelle grandi aziende

Paolo Caruso, Senior HR Director and Business Partner Emea - VF International Sagl, Stabio

Karena Landini, Senior HR Manager and Change Management Lead Emea - VF International Sagl, Stabio Flavio Petraglio, fondatore e direttore di Evolve SA, Bellinzona

3 - Modelli HR agili. meno "investment" e più "return"

Andrea Frei, Head of Human Resources and Member of General Management Avaloq Sourcing SA

4 - Digital Evolution. L'impatto dei nuovi trend digitali sui processi HR

Franco Amicucci, Amicucci Formazione Cristiano Venanzoni, Chief of Human Resources & Organization per le Regioni Italia e CEE di Europ Assistance

14.00 - 15.30 2° WORKSHOP A SCELTA (vedi sopra)

15.50 - 16.15 Riflessioni sui temi dei workshop, Comitato HR Ticino

16.15 – 16.45 La creazione del valore per l'impresa attraverso il capitale umano
Pier Luigi Celli, Senior Advisor dell'Amministratore Delegato
di Poste Italiane

16.45 - 17.00 Chiusura

Is crizione tramite sito www.hr-ticino.ch; per ulteriori informazioni scrivere a info@hr-ticino.ch

que anni e le conseguenze sulle risorse umane dal punto di vista dell'azienda e del management. Nella seconda parte verranno invece approfondite quattro tematiche 'calde' del settore attraverso dei workshop a scelta:

• l'invecchiamento demografico e la com-

presenza in azienda di cinque generazioni con le loro peculiarità;

- la crescente necessità di attrarre e saper trattenere talenti non solo nelle realtà aziendali più grandi, ma anche nelle piccole imprese del Ticino (Pmi);
- la lean HR: rispondere alle esigenze di



Stéphane Pellegrini, presidente di HR Ticino.

business concretamente, in meno tempo e con budget contenuti.

· l'evoluzione digitale che modifica continuamente comportamenti e procedure. «Questi temi saranno analizzati abbinando teoria e pratica, con molte testimonianze dirette di aziende attinenti a vari settori economici. L'intento è di mettere le diverse esperienze e visioni a fattore comune attraverso lo scambio e la partecipazione per accrescere le conoscenze ma anche per ricevere degli spunti che possano essere utili per le aziende che saranno presenti al congresso», spiega il presidente di HR Ticino. Si tratta quindi di comprendere quali mutazioni siano in corso per poterle anticipare senza farsi cogliere impreparati dagli eventi. «Fra gli obiettivi della nostra Associazione vi è infatti anche quello di aumentare la consapevolezza dei professionisti HR rispetto al loro ruolo nella creazione di valore aggiunto per il business attraverso un'attenta gestione del capitale umano. Potremo così ricostruire un patto di partenariato fra imprenditore, management, collaboratori e funzione HR: la persona tornerà a essere riconosciuta come il primo motore del successo d'impresa e dunque al centro delle politiche imprenditoriali», conclude Stéphane Pellegrini.

Susanna Cattaneo

7M Ottobre 2016 **TM** Ottobre 2016